COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 20.12.2021
COM(2021) 822 final

# RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

## sull'attuazione dell'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle misure di informazione riguardanti la politica agricola comune

{SWD(2021) 399 final}

# I. INTRODUZIONE

La presente relazione riguarda l'attuazione di misure di informazione relative alla politica agricola comune (PAC) per il 2019 e il 2020, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune[1] (nel prosieguo, "il regolamento").

A norma dell'articolo 45, paragrafo 1, primo comma, del regolamento, le misure di informazione finanziate hanno "in particolare lo scopo di contribuire a spiegare, attuare e sviluppare la PAC e a sensibilizzare il pubblico ai suoi contenuti e ai suoi obiettivi, ripristinare la fiducia dei consumatori a seguito di crisi attraverso campagne informative, informare gli agricoltori e gli altri soggetti attivi nelle zone rurali, promuovere il modello agricolo europeo e aiutare i cittadini a comprenderlo". L'articolo 45, paragrafo 2, ultimo comma, stabilisce che tali misure "contribuiscono alla comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui sono connesse agli obiettivi generali del presente regolamento".

Le misure di informazione finanziate si dividono in due categorie principali:

- quelle presentate da organizzazioni terze ai fini di un cofinanziamento da parte del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) (sovvenzioni);
- quelle intraprese su iniziativa della Commissione e finanziate al 100 % dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) (azioni dirette/appalti pubblici).

A norma dell'articolo 45, paragrafo 5, del regolamento, ogni due anni viene presentata al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'attuazione delle misure di informazione di cui al regolamento. La presente relazione è la nona in materia[2].

Nel periodo di riferimento la direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI) ha continuato a contribuire allo sviluppo e all'attuazione delle azioni di comunicazione istituzionale della Commissione. Le risorse sono confluite da programmi di spesa diversi per finanziare priorità di comunicazione basate sugli obiettivi generali dell'Unione europea. Nel 2019 le azioni di comunicazione della DG AGRI sono state in linea con il contributo che la politica agricola comune ha dato alle priorità della Commissione Juncker, soprattutto per quanto riguarda la creazione di posti di lavoro, la crescita e gli investimenti, nonché i benefici concreti apportati ai cittadini. Nel contempo la Commissione si è preparata a realizzare gli obiettivi ambiziosi della Commissione von der Leyen, in particolare il Green Deal europeo. Nel 2020 la nuova Commissione si è dovuta rapidamente confrontare con la pandemia di COVID-19 e la necessità di organizzare una risposta europea concertata e coordinata all'emergenza. La DG AGRI ha contribuito alla comunicazione sia istituzionale che settoriale per quanto concerne le misure adottate per proteggere la salute e la sicurezza dei cittadini, e per garantire la continuità di un funzionamento efficace della filiera alimentare e della sicurezza alimentare, nonché in merito al piano di ripresa orientato al futuro proposto dalla Commissione sulla base degli obiettivi del Green Deal.

Nel 2020, nell'ambito del regolare rilevamento della percezione dei cittadini dell'UE sull'agricoltura e la PAC, è stata effettuata un'indagine Eurobarometro. I tre obiettivi della

[1] Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549.

[2] COM(2003) 235 final dell'8.5.2003; COM(2007) 324 final del 13.6.2007; COM(2009) 237 final del 20.5.2009; COM(2011) 294 final del 25.5.2011; COM(2013) 645 final del 20.9.2013; COM(2016) 83 final del 23.2.2016; COM(2017) 777 final del 19.12.2017; COM(2019) 634 final del 17.12.2019.

PAC maggiormente menzionati dai cittadini europei, cioè fornire cibo sicuro, sano e di alta qualità, garantire un tenore di vita equo per gli agricoltori, nonché proteggere l'ambiente e affrontare i cambiamenti climatici, sono rimasti complessivamente stabili rispetto al 2017. Una maggioranza crescente di europei ritiene che la PAC stia conseguendo i suoi obiettivi e apporti benefici a tutti i cittadini, non solo agli agricoltori[3].

Nel 2020 è stato inoltre effettuato uno studio esterno di sostegno alla valutazione[4] riguardante la politica di informazione sulla politica agricola comune. Lo studio ha dimostrato che le misure di informazione adottate sono state efficaci per migliorare la comprensione e la percezione della PAC e ha altresì fornito orientamenti utili alla preparazione della strategia di comunicazione esterna della DG AGRI per il periodo 2021-2025. Lo studio ha inoltre contribuito a una valutazione complessiva della politica di informazione sulla PAC, che si è conclusa con la pubblicazione di una relazione di valutazione[5].

Gli allegati menzionati nel testo sono reperibili nel documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione.

## II. BILANCIO

La dotazione originariamente prevista dalla decisione di finanziamento per le misure di informazione nell'ambito della linea di bilancio 05 08 06 era di 8 milioni di EUR nel 2019 e di 8 milioni di EUR nel 2020. Inoltre, nel quadro delle azioni di comunicazione istituzionale intraprese dalla Commissione durante il periodo di riferimento, la DG AGRI ha co-delegato (sia dal FEAGA che dal FEASR) alla DG Comunicazione, che è responsabile della gestione delle campagne istituzionali della Commissione, 5 655 000 EUR nel 2019 e 7 545 000 EUR nel 2020.

La ripartizione del bilancio stanziato tra appalti pubblici (azioni intraprese su iniziativa della Commissione) e sovvenzioni (azioni cofinanziate) è stata la seguente:

2019: appalti pubblici (4 milioni di EUR) (50 %) – sovvenzioni (4 milioni di EUR) (50 %); 2020: appalti pubblici (4 milioni di EUR) (50 %) – sovvenzioni (4 milioni di EUR) (50 %).

L'esecuzione delle misure del 2019 ha raggiunto, in termini di impegni, il 100 % e, in termini di pagamenti degli importi impegnati, il 92,91 %.

L'esecuzione delle misure del 2020 ha raggiunto, in termini di impegni, il 96,86 %; i dati relativi ai pagamenti riferiti alle misure del 2020 non erano ancora completi quando è stata redatta la presente relazione in quanto i pagamenti potevano essere ancora effettuati fino al 31 dicembre 2021.

## III. SUDDIVISIONE DELLE AZIONI FINANZIATE

Nel periodo 2019-2020 le misure di informazione sulla PAC si sono concentrate soprattutto sul futuro della PAC e sulle priorità politiche della Commissione. Il periodo di riferimento è coinciso con lo svolgimento delle negoziazioni sulle proposte settoriali sul quadro finanziario pluriennale (QFP) per quanto concerne la riforma della PAC, presentate dalla Commissione il

[3] https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/2229.

[4] https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/cmef/regulation-and-simplification/information-policy-common-agricultural-policy-1_en.

[5] Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Valutazione della politica di informazione sulla politica agricola comune, SWD (2021)980.

1º giugno 2018. Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione in corso intraprese dalla DG AGRI per coinvolgere i cittadini e le parti interessate nelle proposte di riforma della PAC, nel 2019 le azioni hanno riguardato anche la sensibilizzazione sulle elezioni parlamentari europee. La Commissione è stata fortemente determinata a realizzare l'agenda di sostenibilità del Green Deal europeo mediante l'adozione, il 20 maggio 2020, della strategia "Dal produttore al consumatore" e della strategia sulla biodiversità, con il relativo dibattito in corso con altre istituzioni dell'UE e le altre parti interessate. Promuovere la sensibilizzazione sul ruolo chiave che svolge la PAC nel raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo è stato un obiettivo centrale degli sforzi di comunicazione compiuti dalla DG AGRI nel periodo di riferimento, che comprende l'importanza della sostenibilità in tutte le sue dimensioni, economica, sociale e ambientale. Come menzionato innanzi, le informazioni in merito all'azione urgente e coordinata svolta dalla Commissione a livello dell'UE in risposta alla pandemia di COVID-19 hanno rivestito la massima priorità nel corso del 2020. Tali informazioni hanno compreso le informazioni ai cittadini e ai decisori politici sulle numerose misure adottate dalla Commissione per semplificare la gestione della PAC e per fornire sostegno finanziario agli agricoltori e alle comunità rurali. Sia per i cittadini che per le parti interessate, la pandemia di COVID-19 ha messo in luce l'importanza di un settore agroalimentare solido e resiliente in grado di funzionare in tutte le circostanze. Un'altra priorità rilevante del 2020 è stata l'attività di comunicazione inerente alla preparazione di una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE.

Le azioni di informazione sono state caratterizzate da una cooperazione rafforzata con gli altri servizi della Commissione, comprese la DG Comunicazione (COMM), la DG Salute e sicurezza alimentare (SANTE), la DG Ricerca e innovazione (RTD), il Centro comune di ricerca e la DG Ambiente (ENV). Ciò rispecchia il carattere trasversale dell'agenda del Green Deal. Affinché i principali messaggi in merito alla PAC confluissero nel contesto della narrazione sul Green Deal, la DG AGRI ha preparato materiali di comunicazione specifici, ad esempio, sulla politica sull'agricoltura biologica, di qualità e dell'innovazione. È stato inoltre intensificato l'impiego di strumenti digitali e dei social media in modo da rendere più efficace la comunicazione rivolta alle parti interessate e ai cittadini.

## 1. Sovvenzioni (misure di informazione cofinanziate intraprese su iniziativa di organizzazioni terze)

L'articolo 45 (misure di informazione) del regolamento prevede due tipi di misure da finanziare tramite sovvenzioni, programmi di attività annuali o altre misure specifiche, presentati da parti terze. Per misure specifiche di informazione si intendono eventi informativi limitati nel tempo e nello spazio attuati grazie a una dotazione specifica. Tali attività possono spaziare da conferenze a una campagna di informazione globale comprendente vari tipi di attività informative (ad esempio produzioni audiovisive, articoli di stampa, comunicazione sui media digitali, organizzazione di seminari e conferenze, o partecipazione a fiere agroalimentari) svolte in varie regioni e/o in vari Stati membri. Un programma di attività annuale include da due a cinque misure specifiche di informazione. Nel 2019 e nel 2020 si è deciso (come negli anni precedenti) di accogliere soltanto misure specifiche di informazione ai fini del cofinanziamento, in modo da semplificare il regime di sovvenzioni e garantire coerenza tra le diverse azioni di comunicazione.

Gli inviti a presentare proposte[6] [7] incoraggiavano azioni di informazione incentrate specificamente sulle dimensioni economica, ambientale e sociale di una politica agricola comune sostenibile. L'obiettivo individuato per le parti interessate intendeva assicurare una maggiore sensibilizzazione al contributo che la PAC apporta alla sostenibilità. Per quanto riguarda il pubblico generale (e in particolare i giovani nelle zone urbane), gli inviti a presentare proposte favorivano, fra l'altro, nuovi approcci per coinvolgere i giovani. Tali approcci erano rivolti ai bambini in età scolare, agli insegnanti e agli studenti universitari e vertevano, ad esempio, sulla sensibilizzazione al ruolo che la PAC svolge nell'affrontare la sfida dei cambiamenti climatici e nel promuovere sane abitudini alimentari. Nel complesso l'obiettivo era quello di sensibilizzare il pubblico in merito all'importanza che il sostegno dell'UE allo sviluppo agricolo e rurale riveste per i cittadini e al suo contributo nel raggiungere gli obiettivi del Green Deal.

Nel 2019 sono state cofinanziate 18 misure, mentre nel 2020 sono state cofinanziate 22 misure, per un totale di 40 azioni cofinanziate nel periodo 2019-2020, tutte a un tasso del 60 % delle spese ammissibili effettivamente sostenute, più un contributo a un tasso forfettario del 7 % delle spese ammissibili. Nel periodo 2019-2020 sono state attribuite 25 sovvenzioni a mezzi di informazione e agenzie di comunicazione per misure di sensibilizzazione in merito all'importanza dell'agricoltura e delle zone rurali per la società nel suo complesso, tra cui azioni con una significativa componente transnazionale intraprese da aziende del settore dei media operanti in diversi Stati membri. I progetti illustravano il contributo della PAC al conseguimento delle priorità politiche dell'Unione e vertevano sulla sostenibilità dell'agricoltura in tutte le sue dimensioni. Spesso tali azioni includevano elementi pedagogici ed eventi di sensibilizzazione sull'alimentazione e l'agricoltura, sottolineando il ruolo del sostegno dell'UE e l'importanza del ricambio generazionale per il settore.

Hanno ricevuto sostegno anche otto azioni a livello nazionale coordinate da associazioni di produttori o organismi fortemente legati al settore agricolo. Tali progetti erano incentrati sulle sfide attuali e future che il settore agricolo e le zone rurali dell'UE devono affrontare e sulla promozione della sostenibilità. A livello nazionale inoltre vi è stato, tra l'altro, un istituto universitario che si è concentrato sulle opportunità future per i giovani agricoltori. A ciò si aggiunge un progetto transfrontaliero incentrato sul sostegno agli studenti dei corsi di formazione professionale agraria organizzato da un'associazione che opera nel settore dello sviluppo rurale a livello dell'UE. Oltre a ciò due organizzazioni attive nel campo ambientale a livello nazionale e una anche a livello dell'UE hanno ricevuto sostegno per misure di sensibilizzazione in merito a questioni inerenti alla protezione dell'ambiente e alla salvaguardia della biodiversità nell'ambito delle priorità della strategia "Dal produttore al consumatore" e del Green Deal.

I progetti a cui sono state attribuite sovvenzioni prevedevano spesso una componente educativa rivolta ai bambini in età scolare, agli insegnanti e agli studenti universitari. Tali azioni erano state elaborate per coinvolgere i giovani, sensibilizzarli alla PAC e al suo contributo in molti settori come i cambiamenti climatici, la sicurezza alimentare e la promozione di un'alimentazione sana come stile di vita.

---

6 Invito a presentare proposte per le sovvenzioni per il 2019, Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, 2018/C 395/03 del 31.10.2018.

7 Invito a presentare proposte per le sovvenzioni per il 2020, https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/imcap/wp-call/infome-01-2020_en.pdf.

A causa delle restrizioni messe in atto dalle autorità nazionali per contrastare la pandemia di COVID-19, alcuni progetti a cui sono state attribuite sovvenzioni hanno incontrato grandi difficoltà a realizzare le loro azioni. Tali difficoltà hanno riguardato in particolare le attività legate all'organizzazione di seminari nelle scuole e di conferenze, nonché alla partecipazione alle fiere agroalimentari. In linea con l'approccio globale concordato a livello di Commissione europea, la DG AGRI ha costantemente adottato un elevato livello di flessibilità per trovare soluzioni che garantissero la realizzazione di tali azioni.

Il documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione riporta informazioni dettagliate sulle sovvenzioni concesse nel periodo di riferimento, compreso il numero di domande accolte per Stato membro.

È importante sottolineare che nel periodo 2019-2020 un numero considerevole di azioni cofinanziate ha raggiunto un pubblico più vasto rispetto ai partecipanti diretti a motivo dell'effetto moltiplicatore della stampa e dei mezzi di informazione specializzati, nonché all'uso crescente dei media digitali e dei social media come strumenti di divulgazione.

Le domande sono state valutate alla luce di rigorosi criteri di ammissibilità, esclusione, selezione e concessione, stabiliti negli inviti a presentare proposte. Tale impostazione era in linea con il regolamento finanziario e rifletteva l'obiettivo della Commissione di garantire parità di trattamento e condizioni di concorrenza leale tra i richiedenti[8].

## 2. Azioni dirette/appalti pubblici (misure di informazione intraprese su iniziativa della Commissione)

Nel 2019-2020, come negli anni precedenti, sono state intraprese numerose misure di informazione su iniziativa della Commissione. Nel 2020 (a partire dal 1º marzo) l'impatto della pandemia di COVID-19 ha comportato la cancellazione della maggior parte degli eventi previsti in presenza, nonché l'adeguamento di altri e soprattutto un generale passaggio all'impiego di modalità di organizzazione online nel corso di tutto l'anno.

### a) Mezzi di informazione e comunicazione online

Nel periodo di riferimento il sostegno fornito ai mezzi di informazione con informazioni rilevanti e tempestive sulla PAC attuale e futura e sulla politica di sviluppo rurale è rimasta una costante importante. È stata ulteriormente sviluppata la piattaforma www.Ag-Press.eu rivolta ai giornalisti interessati alle tematiche attinenti al settore alimentare e quello agricolo. L'organizzazione di visite di studio, seminari e (nel 2020) di webinar online ha favorito lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i membri di Ag-Press, e ha permesso loro di approfondire la comprensione delle azioni dell'UE per l'agricoltura e le zone rurali.

Tra le attività di creazione di reti sono stati organizzati due viaggi studio in Romania e in Finlandia in concomitanza con le rispettive presidenze dell'UE nel 2019. Nel corso del viaggio di studio nel distretto di Cluj in Romania si sono svolte presentazioni di esperti e visite ad aziende agricole e vitivinicole che hanno dimostrato il ruolo della moderna tecnologia nel conseguimento dei loro risultati. È stato altresì presentato il ricco patrimonio

[8] Informazioni più dettagliate sulle sovvenzioni sono disponibili anche sul sito Europa, all'indirizzo: https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/financing-cap/cap-funds/grants-information_it.

della tradizione casearia della regione e il successo che ha ottenuto nel mercato dell'UE con il sostegno di tecniche di commercializzazione moderne. Un altro elemento saliente è stato un progetto che ha riscosso successo sotto il profilo commerciale facendo leva sulla tecnica tradizionale transilvana di pressatura a freddo di semi grezzi Sia in Finlandia che in Romania questi scambi sul campo tra produttori e imprenditori rurali hanno fornito approfondimenti sulla differenza delle condizioni agronomiche nei diversi Stati membri e sulle sfide con cui si confrontano.

Nell'ambito di una costante attenzione rivolta alla comunicazione sui progressi realizzati nel partenariato Africa-UE sull'agricoltura, nella prima metà del 2019 è stato inoltre organizzato un seminario per la rete Ag-Press che ha fatto seguito alla tappa rappresentata dalla terza conferenza ministeriale Unione africana-UE sull'agricoltura, che si è tenuta nel giugno 2019. Per la prima volta nel corso di tale conferenza è stata approvata una dichiarazione politica, accompagnata da un piano d'azione con l'obiettivo generale di rafforzare ulteriormente la cooperazione nel settore alimentare e in quello agricolo a tutti i livelli. In questo sforzo di comunicazione sono stati impiegati diversi strumenti (conferenza stampa con la partecipazione del commissario per l'Agricoltura dell'UE e la sua controparte dell'Unione africana, comunicati stampa, schede informative, ampie attività sui media digitali e sui social media).

Nel 2020 non si è svolto alcun viaggio stampa a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, ma sono stati organizzati tre webinar Ag-Press per valorizzare le principali priorità politiche dell'UE. Le ampie misure di sostegno dell'UE relative alla pandemia di COVID-19 sono state il tema del primo webinar (20 maggio), che è stato dedicato in particolare alle diverse misure adottate per garantire che le ampie filiere alimentari dell'UE continuassero a operare e al sostegno fornito dall'UE alle PMI, agli agricoltori e alle zone rurali per aiutare a mitigare gli effetti della crisi. Il secondo webinar (20 maggio) ha riguardato l'adozione della strategia "Dal produttore al consumatore" e ha visto la partecipazione di Janusz Wojciechowski, commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, e di Stella Kyriakides, commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare. L'evento è stato dedicato alla sostenibilità e al ruolo della futura PAC nella realizzazione di sistemi alimentari sostenibili. Innovazione e ricambio generazionale in agricoltura sono stati i temi del terzo webinar (15 dicembre). Questi confronti approfonditi con funzionari di alto livello della Commissione della DG AGRI e del Centro comune di ricerca (JRC) hanno consentito ai rappresentanti dei mezzi di informazione di comprendere nel dettaglio tali questioni politiche fondamentali e hanno favorito la condivisione di informazioni sotto embargo in merito alla relazione sulle prospettive agricole 2020-2030 e allo studio "Farmers of the future".

Nel periodo di riferimento la DG AGRI ha continuato a sviluppare la propria capacità di servirsi dei social media e la propria comunicazione sul web. Una più ampia attività sui social media ha notevolmente favorito la sensibilizzazione sulla PAC e si è tradotta in un aumento del livello di coinvolgimento dei principali destinatari. Ha consentito una divulgazione più efficiente ed efficace dei messaggi in tutte le piattaforme, garantendo una regolare copertura su un'ampia varietà di tematiche. Nel contempo il miglioramento del rilevamento e del monitoraggio delle prestazioni dei contenuti online ha reso più facile apportare i necessari aggiustamenti in modo da garantire una comunicazione tempestiva e appropriata con il pubblico destinatario, e ha reso più veloci e più efficaci le risposte ai follower. Un'ampia gamma di materiali di comunicazione facilmente fruibili creati per il web e per i social media ha promosso la sensibilizzazione sul ruolo che la PAC svolge nel conseguimento delle priorità del Green Deal e sulle misure adottate per far fronte alla crisi provocata dalla pandemia di COVID-19 nel settore agroalimentare. Il maggiore impiego di strumenti

audiovisivi e grafici ha aumentato in modo significativo lo spettro e l'attrattiva della comunicazione della DG AGRI sui social media. Un esempio particolarmente degno di nota è stata l'accattivante campagna di comunicazione elaborata per illustrare le indicazioni geografiche, il patrimonio gastronomico dell'UE e la sua politica di qualità. Un altro esempio è rappresentato dalla produzione di vivaci contenuti audiovisivi impiegati per valorizzare il progetto "Farmers of the future", l'iniziativa congiunta della DG AGRI e del JRC inerente alle soluzioni innovative per far fronte alle sfide future nel settore agricolo. La DG AGRI ha continuato a collaborare con la DG COMM e altre DG per garantire la divulgazione coordinata di contenuti a livello istituzionale, migliorando in tal modo l'efficacia dei propri risultati**.**

**b) Conferenze, fiere ed eventi**

Nel periodo di riferimento il coinvolgimento delle parti interessate e la capacità di fare presa sul pubblico in generale hanno continuato a rappresentare una priorità delle azioni di comunicazione della DG AGRI.

Le conferenze sono state un importante strumento per la consultazione e lo scambio di informazioni e opinioni su questioni politiche di vitale importanza tra la Commissione e un'ampia varietà di parti interessate a livello regionale, nazionale e internazionale. Ad esempio, in occasione della conferenza "Le nostre foreste, il nostro futuro", organizzata dalla Commissione a Bruxelles nei giorni 25-26 aprile 2019, sono stati presentati i risultati della revisione della strategia dell'UE per le foreste. La conferenza ha confermato l'importanza cruciale delle foreste e della silvicoltura nel contesto dell'accordo di Parigi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per il 2030. Gli interventi di apertura del commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, del ministro rumeno delle Politiche forestali in rappresentanza della presidenza del Consiglio dell'UE e del commissario per l'Azione sul clima e l'energia hanno preparato il terreno per un ampio dibattito sulle potenzialità della silvicoltura nel contribuire ulteriormente a promuovere gli obiettivi economici, sociali, ambientali e climatici dell'UE. Nel complesso la comunicazione su questo tema è rimasta un obiettivo cruciale nel corso del periodo di riferimento.

Inoltre nel dicembre 2019 è cominciato il lavoro sulla strategia "Dal produttore al consumatore", una componente essenziale del Green Deal. Nel 2019 la conferenza sulle prospettive agricole dell'UE si è concentrata sulla sostenibilità dal produttore al consumatore. In particolare gli interventi hanno riguardato una serie di iniziative intraprese da soggetti che operano nella filiera alimentare con lo scopo di migliorare la sostenibilità della produzione, del consumo e del commercio. Oltre ai cambiamenti climatici, sono stati affrontati altri aspetti della sostenibilità, come la tutela della vitalità economica delle aziende agricole, la vivacità delle comunità rurali, la biodiversità e le risorse naturali. Nell'esaminare le prospettive per i mercati dell'UE fino al 2030 è stata valutata anche l'evoluzione delle esigenze della società e delle aspettative dei consumatori, in particolare per quanto concerne il cibo sostenibile. La conferenza ha riunito oltre 600 parti interessate, rappresentanti delle istituzioni dell'UE, dei governi e delle organizzazioni internazionali, soggetti coinvolti nella filiera alimentare, il settore socioprofessionale, esperti dei mercati, accademici, gruppi di riflessione e membri della società civile in senso lato. Un'ampia divulgazione degli atti della conferenza è stata garantita attraverso lo streaming sul web, gli strumenti digitali e i social media.

Nel 2020 è stata ulteriormente promossa la comunicazione in merito alla sostenibilità e, in particolare, al conseguimento degli obiettivi del Green Deal europeo. La DG AGRI e la DG SANTE hanno organizzato congiuntamente la prima conferenza "Dal produttore al

consumatore" in modalità online nei giorni 15-16 ottobre 2020. Alle cerimonie di apertura e di chiusura hanno partecipato il commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale e la commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, i quali hanno sottolineato il desiderio della Commissione di coinvolgere le parti interessate e la società civile in modo da progredire insieme per realizzare progressi verso sistemi alimentari sostenibili. I vantaggi della modalità online hanno trovato riscontro nell'elevato livello di partecipazione, come è emerso anche nel corso dell'evento dal titolo "Strengthening geographical indications", organizzato a novembre, che ha sondato le modalità e gli strumenti per rafforzare la politica di qualità dell'UE, e nel corso della conferenza sulle prospettive agricole svoltasi nel dicembre 2020. Tuttavia i partecipanti hanno messo in luce anche gli aspetti meno positivi della modalità online inerenti alla mancanza di interazione umana e alle sue conseguenze sullo scambio di buone pratiche e sulla creazione di reti.

L'interazione in presenza con il pubblico generale e con le parti interessate ha continuato a essere un'attività importante delle fiere agricole. Nel 2019 la DG AGRI è stata presente a otto fiere agricole ed eventi realizzati spesso in cooperazione con altri servizi della Commissione. Sono stati resi disponibili materiali di comunicazione dinamici e accattivanti, comprese alcune pubblicazioni; gli eventi sono stati organizzati in particolare per le famiglie e i bambini in età scolare. L'obiettivo era quello di ascoltare, coinvolgere e accrescere la visibilità e l'accessibilità delle istituzioni dell'UE a livello locale.

All'inizio del 2020 (come nel 2019) la DG AGRI, in collaborazione con la DG SANTE, ha preso parte con uno stand sul tema della sostenibilità a due importanti fiere agricole, l'*Internationale Grüne Woche* a Berlino e il *Salon International de l'Agriculture* a Parigi. Tutte le altre fiere previste per il 2020 sono state cancellate a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.

La DG AGRI continua a studiare modalità per incentivare i suoi diversi eventi in modo da sensibilizzare al meglio i cittadini, come ad esempio in occasione della fiera agricola di Okra (FI) svoltasi all'inizio della presidenza finlandese dell'UE nel luglio 2019. In quell'occasione, in collaborazione con le parti interessati e le autorità nazionali, si è tenuto il "Dialogo con i cittadini" sulla futura PAC con la partecipazione del ministro dell'Agricoltura, il presidente dell'Unione centrale dei produttori agricoli e proprietari forestali (MTK), i produttori e l'associazione delle cooperative, e i funzionari della DG AGRI. Inoltre la partecipazione del commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale insieme ai rappresenti di alto livello degli Stati membri ha spesso generato un vasto interesse e un'ampia copertura da parte dei mezzi di informazione nazionali e regionali.

## IV. RIPARTIZIONE DELLA SPESA (IMPEGNI E PAGAMENTI) TRA AZIONI COFINANZIATE SU INIZIATIVA DI TERZI (SOVVENZIONI) E AZIONI DI INFORMAZIONE SU INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE (APPALTI PUBBLICI)[9]

| | 2019 | | | 2020 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Tutti gli importi in EUR* | Sovvenzioni | Appalti pubblici | Totale | Sovvenzioni | Appalti pubblici | Totale |
| **Bilancio effettivo** | 4 000 000 | 4 000 000 | 8 000 000 | 3 935 189 | 3 064 812 | 7 000 001 |
| **Impegni + Co-delega (*)** | 4 025 093 | 3 974 786 | 7 999 879 | 3 935 189 | 2 844 906 (**) | 6 780 095 (**) |
| **% di utilizzo** | 100,63 % | 99,37 % | 100,00 % | 100,00 % | 92,82 % | 96,86 % |
| **Pagamenti** | 3 674 830 | 3 757 698 | 7 432 528 | N/A (***) | N/A (***) | N/A (***) |
| **% di pagamenti contro impegno/co-delega (*)** | 91,30 % | 94,54 % | 92,91 % | N/A (***) | N/A (***) | N/A (***) |

(*) Le cifre comprendono il livello di impegni 1 o 2 e la dotazione spesa dagli organismi co-delegati.
(**) Sulla base della modifica del piano delle azioni di comunicazione esterna della DG AGRI.
(***) I pagamenti di queste azioni sono in corso e non sono ancora stati ultimati.

L'importo dei pagamenti è generalmente inferiore a quello degli impegni iniziali. Nel caso delle sovvenzioni, ciò può essere spiegato dal fatto che i costi definitivi delle azioni sono inferiori a quelli inizialmente previsti dal beneficiario e che, in secondo luogo, non tutte le spese dichiarate dai beneficiari possono essere considerate ammissibili. Per le azioni realizzate su iniziativa della Commissione, la differenza tra pagamenti e impegni deriva dal fatto che, mentre gli impegni sono fissi, la spesa effettiva è più bassa di quella prevista per via dei risparmi che si realizzano e dell'adozione, durante l'attuazione, di misure più efficaci sotto il profilo dei costi.

## V. CONCLUSIONE

Promuovere l'obiettivo dell'UE in materia di sostenibilità, con lo scopo di trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente nell'impiego delle risorse e competitiva è stato l'elemento centrale delle azioni di comunicazione della Commissione nel periodo 2019-2020. Nel periodo di riferimento le misure di informazione sulla PAC, in linea con tale obiettivo, hanno messo in luce la semplificazione e la modernizzazione della futura PAC, la sua capacità di rispondere meglio alle sfide economiche, ambientali e sociali emergenti, la sua attenzione nel sostenere un reddito agricolo sufficiente, promuovere l'azione per l'ambiente e il clima, rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali e rispondere alle preoccupazioni sociali.

[9] L'importo co-delegato alla DG Comunicazione nel 2019 e nel 2020 per le attività di comunicazione istituzionale, pari a 13 200 000 EUR, non è incluso nella tabella.